

hry

redatto dai suddetti dirigenti relativamente alle trattative per la vendita in parola ed alla collaborazione data dagli Organi diplomatici;

b) del fatto che il Ministero degli Esteri non ha ritenuto di dare alcun riscontro, nonostante ogni interessamento svolto, alla nota di rittagli dall' Istituto al fine di provocare una richiesta ufficiale di elargizione a favore di istituzioni italiane al Cairo;

c) della convenienza per l' I N A di definire al più presto la vendita a favore del Governo egiziano, apparendo pressoché impossibile trovare altri acquirenti alle condizioni di prezzo con esso raggiunte;

d) della collaborazione data dagli Organi diplomatici e di quella ancora necessaria per la definizione della vendita;

e) del valore pressoché nullo degli arredi esistenti nell' immobile - la cui proprietà è in discussione, come detto in relazione - per i quali, tuttavia, si riuscì ad ottenere un aumento di prezzo, pari a 5.000 lire egiziane;

ha espresso parere favorevole a sottoporre al Consiglio la proposta di:

1°) - autorizzare una elargizione a favo